

Vademecum per le tesi di laurea magistrale del Dipartimento di Management & Tecnologia

Il presente documento contiene le linee guida per svolgere la tesi di laurea magistrale del Dipartimento di Management & Tecnologia. Si tratta di indicazioni di massima che aiutano nell'individuare e organizzare i passi fondamentali per la redazione della tesi, culmine della carriera universitaria di uno studente. Per ulteriori dettagli si rinvia alla consultazione della [Guida dell'Università per le tesi e l'esame di laurea](#) (in particolare alle [nuove indicazioni valide a partire dalla sessione di luglio 2017](#)) e alle comunicazioni ricevute dalla Direzione del proprio Corso di Studi.

A. LE REGOLE DI BASE

- Indicativamente a partire dalla fine del primo anno del biennio, lo studente deve chiedersi quali temi e con quale modalità vorrebbe svolgere il lavoro. L'obiettivo è di sottoporre un progetto a un docente relatore che, in caso di sua approvazione, sarà colui che seguirà il lavoro in tutte le sue fasi.
- Il lavoro di preparazione della tesi corrisponde mediamente a un impegno di 4 mesi a tempo pieno. Lo svolgimento di una tesi di ricerca può necessitare un tempo maggiore. I 4 mesi (o tempo maggiore) sono da considerarsi in aggiunta alla fase iniziale di definizione personale del progetto e della ricerca del relatore.
- La tesi è redatta in lingua italiana o in lingua inglese, anche sulla base delle indicazioni di Corso di Studi.
- La tesi si sviluppa orientativamente in 50 pagine (circa 18.000 parole).
- La tesi è di 2 tipi: (1) Tesi di Ricerca: può essere valutata con un punteggio tra 0 e 8 punti; (2) Tesi: nuova modalità con punteggio compreso tra 0 e 5 punti. Sin dall'inizio è importante chiarire il tipo di tesi che si intende intraprendere.
- La tesi deve essere un lavoro originale del candidato.

B. IL PERCORSO DA SEGUIRE

1. IDENTIFICAZIONE DELL'ARGOMENTO: Si consiglia di consultare spunti diversi (ad esempio, corsi frequentati, casi studio svolti, riviste accademiche e manageriali di management, siti web, blog, contatti con le aziende, sfide e problemi affrontati dalle aziende in cui siete in stage, ...), al fine di identificare temi rilevanti per l'attualità o novità, nonché per le possibili implicazioni teoriche e/o manageriali.
2. DEFINIZIONE DELLA DOMANDA DI RICERCA: identificato l'argomento si consiglia di rifinire il problema sviluppando una domanda di ricerca, ossia una domanda da porsi nell'affrontare il tema di interesse. A tal fine si consiglia di:
 - 2.1. Iniziare a ricercare lo stato dell'arte della letteratura, sia accademica (libri o articoli accessibili tramite le banche dati online consultabili dal sito della biblioteca Bocconi), sia divulgativa (quotidiani e periodici).
 - 2.2. Individuare le principali posizioni e prospettive sul tema e svilupparne una propria, che si distingua per rilevanza e originalità.
 - 2.3. Predisporre una pagina di progetto di tesi (cfr. allegato) e individuare (dal [sito del Dipartimento per l'Orientamento Tesi e Lavori Finali](#)) un docente che si occupi di quel tema a cui sottoporre il progetto, o contattare il docente di uno dei corsi frequentati, se hanno avuto ad oggetto un tema pertinente.
 - 2.4. In caso di mancata disponibilità dei docenti individuati inviare il progetto ai docenti dell'orientamento tesi indicati sul sito del Dipartimento, individuando l'area disciplinare più vicina

all'argomento scelto (Organizzazione, Strategia, Innovazione e Tecnologia); i docenti del servizio vi aiuteranno a individuare un docente che possa supervisionare il lavoro, nei limiti delle disponibilità di posti e delle aree di ricerca effettivamente coperte dal Dipartimento.

- 2.5. Non appena concordato il titolo con il relatore, lo studente deve caricare lo stesso sul sistema gestione tesi (tramite la propria agenda personale), così da confermare l'interesse e prenotare la propria candidatura. Importante: occorre che lo studente provveda all'inserimento del titolo della tesi **entro dieci giorni dal momento in cui il docente ha dato la sua disponibilità**; dato che i docenti hanno un carico minimo e massimo di tesi annuali da seguire, oltre il termine dei dieci giorni i docenti devono considerarsi liberi da impegni e disponibili per altri studenti. Il titolo può anche essere provvisorio ed essere modificato successivamente.
- 2.6. Lo studente concorderà con il docente le modalità più idonee per proseguire nel lavoro, garantendo continuità nell'aggiornamento dello stato d'avanzamento e comunicando prontamente necessità di variazioni rispetto ai tempi inizialmente stabiliti.
- 2.7. Per eventuale assistenza tecnica nelle procedure, la segretaria di riferimento del Dipartimento è la sig.ra Paola Rotelli (paola.rotelli@unibocconi.it).

C. IL RUOLO DEL RELATORE

Il ruolo del relatore dovrebbe essere quello di:

- a) guidare nell'individuazione di un'area di ricerca;
- b) aiutare a sviluppare in modo critico la research question;
- c) circoscrivere il tema di ricerca;
- d) suggerire i metodi di lavoro appropriati;
- e) approvare l'indice e la struttura iniziali del lavoro;
- f) definire gli obiettivi che il lavoro può ragionevolmente raggiungere;
- g) valutare i risultati effettivamente conseguiti.

È importante che lo studente consegni la versione finale della tesi al relatore con un anticipo ragionevole rispetto alla scadenza di consegna, per permettere al relatore stesso di valutarne l'adeguatezza ed evitare problemi dell'ultimo momento che possano impedire la concessione del benestare.

D. LA PRESENTAZIONE FINALE

La tesi prevede una presentazione finale, che va adeguatamente preparata.

Ciò che è importante chiarire è soprattutto:

- cosa si voleva indagare (contesto o research question)
- quale metodo si è seguito (interviste/test/altro...)
- i risultati emersi (in sintesi)
- quali conclusioni generali e implicazioni manageriali specifiche se ne possono trarre.

La discussione davanti alla Commissione di Laurea ha un peso rilevante. Preparatevi per questo momento

- facendo «vostro» il contenuto del lavoro, dimostrando padronanza (e non la pura conoscenza mnemonica);
- individuando esempi concreti (tratti dal vs. database o dal caso che trattate), o citando articoli di stampa recenti.